

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-354 del 23/01/2018
Oggetto	CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO SCARICO E AREA CORTILIVA A SERVIZIO DI CAPANNONI, COMUNE: ZOLA PREDOSA, CORSO D'ACQUA: RIO LA FOSSA/FELICINA, TITOLARI: VISUAL PROJECT SOCIETÀ COOPERATIVA, CODICE PRATICA N. BO13T0172/16VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-352 del 22/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO SCARICO E AREA CORTILIVA A SERVIZIO DI CAPANNONI

COMUNE: ZOLA PREDOSA

CORSO D'ACQUA: RIO LA FOSSA/FELICINA

TITOLARI: VISUAL PROJECT SOCIETÀ COOPERATIVA

CODICE PRATICA N. BO13T0172/16VR01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono **funzioni e competenze in materia di demanio idrico:**

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di **gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico** e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il **procedimento amministrativo** finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli **oneri** dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

vista l'istanza pervenuta in data 21/12/2016 assunta al Prot. n. 24292 del 21/12/2016 pratica n. BO13T0172/16VR01 dalla **Società Cooperativa Visual Project** C.F. e P.IVA 02941021202 con sede legale in Via Toscana, 17 - 40069 Zola Predosa (BO), nella persona del Sig. Dall'Omo Gabriele nato a Sanno Marconi (BO) il 2002/10/1954 - C.F. DLLGRL54R02G972M in qualità di Rappresentante Legale pro-tempore, con cui **viene richiesto il cambio di titolarità** della concessione di area demaniale per l'occupazione di pertinenza idraulica per i seguenti usi:

- uso scarico di acque bianche nel rio la Fossa, nel Comune di Zola Predosa (BO), area censita catastalmente al Fg. 28 Mapp.li 455/457/491/8000;
- uso area cortiliva per complessivi mq 126,14 circa, dell'area di copertura del Rio La Fossa/Felicina nel Comune di Zola Predosa (BO), area censita catastalmente al Fg. 28 Mapp.li 449/456/477/311,

rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 6380 del 22/05/2015 (pratica BO04T0172) alla Ditta Ciemme Service S.R.L. C.F. 01056490376 con sede legale in via Farini,11 - 40124 Bologna, con **scadenza al 31/05/2027**;

vista l'allegata nota all'istanza con la quale i titolari della concessione originaria acconsentono al cambio di titolarità;

dato atto che a seguito della **pubblicazione** della domanda di concessione sul BURER n. 43 in data 22/02/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel **disciplinare tecnico** della sopraccitata determinazione dirigenziale di concessione n. 6380 del 22/05/2015, allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per scarico di acque bianche assimilabile a occupazione con manufatti per scarichi, e per uso area cortiliva e giardino ai sensi

dell'art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle DGR citate in premessa;

verificato che il concessionario è in regola con i pagamenti della precedente concessione fino al 31/12/2017;

verificato che sono stati effettuati i **seguenti pagamenti degli oneri** dovuti antecedentemente il ritiro della concessione:

- delle spese d'istruttoria di Euro 75,00;
- del canone 2018 di 751,30
- del deposito cauzionale di Euro 744,60 (versato in riferimento al canone 2016);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **rilasciare** alla **Società Cooperativa Visual Project C.F.** e P.IVA 02941021202 con sede legale in Via Toscana, 17 - 40069 Zola Predosa (BO), nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, **il cambio di titolarità della concessione** di area demaniale per l'occupazione di pertinenza idraulica per i seguenti usi:

- uso scarico di acque bianche nel rio la Fossa, nel Comune di Zola Predosa (BO), area censita catastalmente al Fg. 28 Mapp.li 455/457/491/8000

- uso area cortiliva dell'area di copertura del Rio La Fossa/Felicina nel Comune di Zola Predosa (BO), area censita catastalmente al Fg. 28 Mapp.li 449/456/477/311,

rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 6380 del 22/05/2015 alla Ditta Ciemme Service S.R.L. , e di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) di confermare la durata della concessione **sino al 31/05/2027** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione n. 6380 del 22/05/2015 rilasciata alla Ditta Ciemme Service S.R.L. C.F. 01056490376 e nel relativo disciplinare tecnico allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale (Allegato 1);

4) di stabilire che il **canone annuo è fissato in € 751,30 per l'anno 2018** di cui è dovuto l'intero importo entro l'anno corrente di rilascio che **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509

5) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2018, per l'uso concesso, saranno **rivalutati automaticamente** in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2018, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla Struttura concedente la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

7) di dare atto che i concessionari sono in regola con i pagamenti della precedente concessione sino al 31/12/2017;

8) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 744,60**, corrispondente ad una annualità del canone 2016, ed è **stata versata anticipatamente dal nuovo titolare** Visual Project Società Cooperativa in data 30/11/2017 sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico" a garanzia del presente titolo concessorio;

9) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

10) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

11) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

12) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.